

Salone del Mobile, Milano, 17 – 22 Aprile 2018
Tacchini @MILANO DESIGN WEEK 2018

Le nuove collezioni *Tacchini Italia* e *Tacchini Edizioni*, per il Salone del Mobile 2018, hanno lo scopo di trasformare ogni spazio in un luogo accogliente, dove sia un piacere trascorrere il tempo. Anche quest'anno, l'azienda non ha voluto rinunciare ai grandi nomi del design e, con la qualità e l'attenta ricerca che la contraddistinguono, ha sviluppato soluzioni adatte sia agli ambienti domestici che al contract.

Tacchini Italia

Tra le novità della collezione 2018 Tacchini Italia ci sono la sedia *Memory Lane* di *Christophe Pillet* e la famiglia di imbottiti *Julep* di *Jonas Wagell*. A questa collezione si aggiunge la riedizione di Tacchini della Poltrona 831 di *Gianfranco Frattini*, la poltrona *Lina*.

MEMORY LANE by Christophe Pillet

Christophe Pillet disegna una sedia senza tempo, universale, radicalmente semplificata nel suo design. L'eleganza di Memory Lane sta proprio nella sua semplicità: l'esile struttura in metallo e la raffinata imbottitura impunturata, con cinghie elastiche che restano visibili nella parte posteriore della seduta. Una sedia pensata per far convivere bellezza e comfort.

JULEP by Jonas Wagell

Famiglia di imbottiti dalle forme morbide e avvolgenti, Julep è ispirata all'Avant-garde anni Cinquanta, di cui recupera la semplicità e l'imponenza, ingentilita da un'allure contemporanea, romantica e femminile.

Protagonista della serie è il divano, dal cui segno rotondo e generoso si è via via sviluppata l'intera collezione – composta da pouff, poltrona, divano a tre posti e isola – in un gioco di proporzioni e volumi che ha dato vita a varianti molto espressive, come il divano a tre posti con seduta oversize e il divano con chaise longue. Completamente imbottite, le sedute hanno un aspetto pieno e abbondante, e tuttavia leggero, grazie alla base rientrante che le solleva invisibilmente da terra. Il loro aspetto confortevole invita all'intimità e al riposo.

Poltrona LINA by Gianfranco Frattini (1954)

La poltrona 831 è uno dei primi arredi disegnati da *Gianfranco Frattini* – maestro del design italiano che quest'anno la Triennale celebrerà in occasione del Salone Internazionale del Mobile di Milano – ed è stata *rieditata da Tacchini* in occasione della Milano Design Week 2018.

Prodotta da Cassina nel 1954, la Poltrona 831 era stata segnalata per il Compasso d'oro ed è caratterizzata da una struttura in legno molto particolare, che le conferisce un aspetto massiccio eppure leggero. Merito dell'elemento in multistrato curvato, una lavorazione molto innovativa per l'epoca, che consentiva a un'unica lastra di legno di sorreggere il fianco dello schienale e di curvarsi

diventando l'ala d'appoggio dei braccioli. La *riedizione di Tacchini* ripropone la *stessa lavorazione* con una finitura in legno di frassino, tinto grigio o color noce. La struttura in legno, che sorregge la seduta e lo schienale, è realizzata in pelle, tessuto, panno o velluto. Le borchie di connessione rimangono a vista.

Tacchini Edizioni

Tacchini Edizioni è il progetto del Gruppo Tacchini dedicato alla *produzione di accessori e complementi d'arredo*. Quest'anno Tacchini Edizioni si arricchisce con una collezione meno classica e più sperimentale, destinata a stupire sia dal punto di vista tecnico che di concept. Anche la collezione di Tacchini Edizioni si ispira alle memorie del passato rimettendo in produzione pezzi unici e storici come la *ceramica italiana degli anni '50* e i *tappeti realizzati a mano in Nepal ispirati ai dipinti di Umberto Riva*, un maestro del design e dell'architettura contemporanea, proposto in un'inedita veste artistica.

Vasi by Alvino Bagni

Alvino Bagni è stato un grande *artigiano e ceramista fiorentino*. Il suo laboratorio, aperto nel 1946 a Lastra a Signa, in provincia di Firenze, fece la storia della ceramica toscana e i suoi lavori, estremamente moderni per l'epoca, furono molto apprezzati anche in America. I suoi vasi, oggi rieditati da Tacchini Edizioni, sono la *perfetta commistione fra materia, tecnica, funzionalità, tradizione e bellezza estetica*.

Tappeti by Umberto Riva

Prima di essere un architetto, Umberto Riva è un pittore. Un pittore di soggetti astratti, ispirati dai paesaggi di una quotidianità che dà vita, sulla tela, a un collage di linee, spazi e campiture di colore. Un anno dopo la riedizione della lampada E63, Tacchini Edizioni riscopre il Riva più privato, realizzando una *piccola collezione di tappeti a partire dalle sue opere*. I tappeti, *interamente annodati a mano, sono prodotti in Nepal*: il processo di annodatura, eseguito da artigiani tibetani, è molto complesso e può richiedere fino a tre mesi di tempo per un solo tappeto, se si pensa che in un metro quadrato i nodi sono più di duecentomila e che vengono fatti a mano uno per uno. I tappeti sono realizzati in lana 100% himalayana, un materiale naturalmente robusto e resistente per l'alta concentrazione di lanolina presente in ogni fibra e che rende ancora più durevole il tappeto.

Tutto il processo, inclusa la colorazione, seguita personalmente da un maestro artigiano specializzato, è *eseguito a mano*, senza l'uso di alcun macchinario, seguendo una *tradizione millenaria* che non fa che accrescere il fascino dei soggetti più contemporanei, come quelli astratti di Umberto Riva.

Il Fuorisalone di Tacchini

Tacchini, oltre che presenziare in fiera, partecipa a dei progetti del Fuorisalone, dal museo al luogo esclusivo.

L'azienda, con le sue riedizioni dalla qualità sartoriale e artigianale, è stata inclusa nell'esibizione *Ritrovare Gianfranco Frattini* – parte di una serie di cinque mostre su *Il design e il territorio* di Monza e Brianza – presentata dalla *Triennale Design Museum* dal 15 aprile, presso Belvedere della Villa Reale di Monza.

Il racconto sul designer si focalizza sui suoi capolavori, senza tralasciare le incursioni nel product e la forte continuità con gli interni. Di questa collezione fanno parte, appunto di Tacchini:

Giulia, una poltrona attuale che crea una sensazione di bellezza, comfort e armonia, con le sue forme avvolgenti. In tessuto e legno di frassino tinto noce scuro o grigio.

Agnese, riproposta rimanendo fedele all'originale con la struttura in legno di frassino, presenta un equilibrio tra la scocca, lo schienale e i braccioli. È uno dei progetti più rappresentativi di Frattini e segnalato al Compasso d'Oro del 1956.

Gio, il tavolo che rispetta un classico del design italiano, esprime rigore e raffinata eleganza. Una lineare struttura in legno, dal piano bifacciale in frassino tinto oppure laminato.

La seconda location, dove Tacchini espone le sue opere, è *Club Unseen*, il progetto manifesto di Studiopepe che viene presentato durante la Milano Design Week. È uno *spazio segreto dall'atmosfera contemporanea, una ricerca che indaga i temi legati all'hospitality*. Il progetto si sviluppa in un percorso di interior unico ed esperienziale, che interpreta le diverse forme dell'abitare. All'interno del Club, il design storico si confronta con pezzi contemporanei selezionati o disegnati da Studiopepe, in una location inedita e segreta, un luogo esclusivo, accogliente, da condividere. E i prodotti di Tacchini, con le sue riedizioni e novità 2018, sono tra i pezzi selezionati che vanno a ricreare questa atmosfera esclusiva.

Una delle novità è **Julep by Jonas Wagell**, divano e poltrona si presentano come imbottiti dalle forme morbide e avvolgenti, una collezione ispirata all'Avant-garde anni Cinquanta, con una linea romantica e femminile. La seconda novità presente sono i vasi **Pi-Dou by Alvino Bagni**, la perfetta commistione fra materia, tecnica, funzionalità, tradizione e bellezza.

Come riedizioni, il divano **Sesann by Gianfranco Frattini**, una seduta imbottita dalla forma informale e con una struttura in tubolare di acciaio; il tavolino **Coot by Gordon Guillaumier**, ispirato alla pura e semplice geometria di un petalo che permette di comporre modelli diversi e la lampada **E63 by Umberto Riva**, in acciaio e dalle linee semplici che sembra dare forma alla luce stessa.

Per ulteriori informazioni:

Chiara Marzullo
chiara@luisabertoldo.com
Stefania Buccelli
stefania@luisabertoldo.com

Luisa Bertoldo Press Office
Via Francesco Hayez, 12/14
20129 Milano
T. +39 02 2666364
T. +39 02 26688711

About Tacchini

Tacchini – la cui sede si trova in *Brianza*, il luogo storico della produzione del furnishing design made in Italy – è una *famiglia*, di cui fanno parte progettisti, designer, stylist, ricercatori, tecnici, collaboratori, maestranze, dipendenti, fornitori, agenti. Persone che costituiscono il più grande valore dell'azienda.

La filosofia che continua a ispirare la produzione di Tacchini rimane la stessa: *dietro ogni oggetto c'è una storia e dietro ogni storia c'è una persona*.

A queste riflessioni è seguita un'evoluzione dell'immagine e dell'offerta, un ripiegamento più intimo e romantico che ha avvicinato Tacchini al mondo domestico, con al contempo una nuova visione del contract, settore per cui oggi si immaginano ambienti più avvolgenti e morbidi, dove le persone possano sentirsi bene.